

La 124ª edizione della manifestazione è a Veronafiere dal 3 al 6 novembre

“A CAVALLO DELLA SOSTENIBILITÀ”: FIERACAVALLI PROMUOVE UN TURISMO ETICO E GREEN

Da Monaco a Verona, dall’Abruzzo alla Valle d’Aosta e dalla Toscana all’Austria: sono infinite le testimonianze di un nuovo modo di fare turismo, dall’alto di una sella, riscoprendo il piacere del viaggio in lentezza presentate nella nuova Area Forum AGSM AIM - A Cavallo della Sostenibilità | Dialoghi sul futuro sostenibile del mondo equestre. Ad apprezzare l’equiturismo, questa mattina, è l’attrice Matilde Gioli che ha percorso la prima ippovia urbana permanente in Italia patrocinata dal Comune di Verona

Verona, 5 novembre 2022 – Con un ampio potenziale di sviluppo ancora da esplorare e valorizzare, l’equiturismo è protagonista della 124ª edizione di **Fieracavalli** che, anno dopo anno, si fa collettrice di testimonianze di associazioni, guide e trekker esperti chiamati a raccontare le proprie esperienze lungo le ippovie, più o meno battute, non solo sul territorio italiano.

Con l’intento di diventare un punto di riferimento per tutti gli appassionati di trekking a cavallo e promuovere i valori che il turismo equestre incarna, Fieracavalli propone - all’interno dell’**Area Forum AGSM AIM – Il Viaggio che cambia | Cavallo, turismo e sostenibilità** - interviste, incontri e tavole rotonde per mettere in luce la bellezza dell’Italia, ma non solo, da scoprire dall’alto di una sella.

Simbolo di un turismo etico e green, il viaggio a cavallo permette una scoperta consapevole del territorio, lungo itinerari lenti, a contatto con la natura, come **le ippovie urbane e rurali** presentate oggi da Linda Fabrello (ASD Horse Valley), Fabrizio Forsoni (UISP Nazionale) e l’atleta Carmine Calvanese nel talk a cura di **Reverse**. Tra queste anche **la prima ippovia urbana permanente in Italia**, patrocinata dal **Comune di Verona**, inaugurata l’anno scorso e percorsa, proprio questa mattina, da **Matilde Gioli**. L’attrice, amante del mondo equestre, non si è fatta sfuggire l’occasione di visitare la “città del cavallo” da una prospettiva diversa e soprattutto con un altro ritmo. Un itinerario di **15 km** della durata di 4 ore, che rimarrà fruibile a tutti gli amanti del trekking a cavallo, con partenza dal Lungadige Attiraglio (Corte Molon), arrivo in Piazza Bra e ritorno al Parco dell’Adige Nord, alla scoperta di Verona e del fiume Adige che la attraversa.

Nello stesso talk è stato presentato anche il **raid equestre Monaco – Verona**, emblema del **turismo slow**, tornato dopo 17 anni dalla sua ultima edizione. Accompagnati da **Horse Adventure**, 4 cavalieri di **Natura a Cavallo** e 4 amazzoni del **Circolo Ippico Valpolicella**, hanno affrontato un itinerario di oltre **600 km**, suddiviso in **25 tappe**, che collega la capitale bavarese al comune scaligero. Il progetto - promosso da **Fieracavalli**, **Veronafiere** e **l’Associazione di Promozione Sociale “Territorio, Sostenibilità e Inclusione” di Verona** - mette al centro il cavallo come richiamo naturale tra uomo e pianeta e come mezzo per sensibilizzare su **diversità e forme di disabilità**. Grazie alla collaborazione dell’**Associazione Nazionale Allevatori Cavalli di Razza Bardigiana** e di **ANAREAI**, il Raid promuove anche l’allevamento e il patrimonio zootecnico italiano. Le amazzoni, infatti, hanno affrontato il viaggio in sella a quattro soggetti di **cavalli Bardigiani** che oggi **verranno donati** a centri dedicati ad **Interventi Assistiti con gli animali** per aiutare categorie fragili.

Tra gli ospiti più attesi dell’Area Forum c’è stata anche **Paola Giacomini** - l’esploratrice a cavallo arrivata a Veronafiere dalla Mongolia nel 2019 dopo aver percorso in sella 9 mila km – che, quest’anno, in occasione del centenario del **Parco Nazionale dell’Abruzzo** e il **Parco Nazionale del Gran Paradiso**, ha affrontato una nuova esperienza di viaggio partendo il 16 giugno dalla regione dell’Italia centrale per arrivare in **Valle d’Aosta**. Con i suoi due cavalli, Custode e Cigherè, ha percorso **1.000 km** attraversando **8 parchi nazionali**. Tema centrale del viaggio il **cambiamento climatico**: in ogni luogo Paola ha incontrato botanici, geologi e biologi con l’intento di riflettere su come il paesaggio sta cambiando.

Tra i racconti di viaggio anche quello di **Angelika Schneider**, **“Ritorno in Austria a cavallo, sulle antiche vie romane, da Peccioli a Lech”**. Arrivata in Italia nel 1983 dall’Austria, il sogno di Angelika – istruttrice di equitazione - è sempre stato quello di voler far ritorno a casa in sella ai suoi cavalli percorrendo **930 km** tra la **Toscana** e l’**Austria**. Quest’anno, insieme alla sua allieva **Giulia**, è finalmente riuscita a realizzarlo con il progetto “Il viaggio è la meta”. Il 15 settembre, in sella di Gamma e Ares, sono partite da **Peccioli** per raggiungere **Lech**.

In **37 giorni di cammino** hanno costeggiato **8 fiumi** e percorso vie dei tempi romani e medievali: dalla **Via Francigena** fino alla **Via Claudia Augusta**, risalente a 2000 anni fa.

www.fieracavalli.it/biglietti.